

17/4/2025



Conferenza unificata 17 aprile 2025

Raccomandazione

5) *Parere, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, su sei schemi standard per la pubblicazione dei dati.*

Nel condividere il principio della trasparenza intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, disciplinato dalle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013, si ribadisce la necessità di procedere a una razionalizzazione e semplificazione degli obblighi di pubblicazione a cui sono tenuti gli enti locali. Tali obblighi comportano carichi di lavoro e costi in termini di tempo e risorse che non risultano più sostenibili, né coerenti con le finalità originarie della normativa sulla trasparenza.

In quest'ottica, gli schemi standard predisposti dall'ANAC e strumentali allo sviluppo della Piattaforma Unica della Trasparenza, dovrebbero avere come obiettivo principale la riduzione degli oneri amministrativi a carico degli enti locali, già fortemente impegnati nella gestione di servizi essenziali per i cittadini e nella realizzazione dei progetti finanziati con risorse del PNRR.

Nel confermare apprezzamento per la scelta di prevedere una fase di sperimentazione degli schemi standard su base volontaria, si ribadisce la necessità che tale carattere di volontarietà sia mantenuto fino all'effettiva attivazione della Piattaforma Unica della Trasparenza, al fine di consentire agli enti di adeguarsi gradualmente alle nuove modalità di pubblicazione dei dati e senza aggravio di ulteriori obblighi.

Inoltre, la predisposizione degli schemi, pur prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 33/2013, appare in contrasto con l'attuale esigenza di semplificazione del modello di trasparenza, oggetto di un tavolo di confronto avviato dal Ministero per la Funzione Pubblica. Pertanto, in vista della possibile revisione del citato decreto, si ritiene opportuno sospendere l'adozione di nuovi schemi fino alla definizione condivisa della riforma.